

ÈSTORIABUS 2009

Riparte **èStoriabus**, l'iniziativa già proposta con successo in occasione delle scorse edizioni di **èStoria**, messa a punto dall'Associazione Culturale **Éstoria** e da **APT Gorizia** s.p.a., in collaborazione con la **Regione Friuli Venezia Giulia** – Turismo FVG e con la **Provincia di Gorizia**. Lungo itinerari storico-culturali espressamente studiati, **èStoriabus** propone diversi percorsi per viaggiare nel tempo e nella storia alla riscoperta del passato, arricchiti a bordo dal commento di autorevoli storici e studiosi. Sono viaggi pensati per riscoprire il contatto diretto con la storia e con le sue testimonianze, per comprendere la ricchezza del patrimonio culturale e per tenere viva la memoria.

Quest'anno **èStoriabus** propone tre distinti itinerari storici, ognuno durante una delle tre giornate di **èStoria 2009**. Le escursioni sono a numero chiuso: è possibile partecipare tramite prenotazione fino ad esaurimento posti.

Nella prima giornata, venerdì 22 maggio, il tour condurrà tra *i sentieri dell'Istria*, in un percorso alla ricerca di un'identità passata attraverso momenti di grande difficoltà. Partiremo da Portole, antica cittadina sviluppatasi sotto il dominio veneziano e oggi come addormentata tra i boschi e le colline che la circondano, per poi proseguire lungo il litorale sloveno e arrivare a Basovizza, luogo simbolo della tragedia delle foibe, e Padriciano, dove invece vi sono testimonianze di quel lunghissimo e mal conosciuto esodo che vide le peregrinazioni e i disagi di migliaia d'italiani che all'indomani della guerra dovettero abbandonare le loro case. Farà da guida in questo viaggio Piero Delbello, direttore dell'Istituto Regionale per la Cultura Istriano – Fiumano – Dalmata, autore e curatore di svariate pubblicazioni sulla storia istriana.

Nella seconda giornata, sabato 23 maggio, il percorso è dedicato all'*esilio dei Borboni*: si ritroveranno i ricordi delle vite di alcuni esponenti della famiglia reale francese, fuggiti dalla patria in rivoluzione per trovare rifugio proprio nell'ottocentesca Gorizia asburgica. L'itinerario è anche un'occasione per scoprire i luoghi oggi non sempre conosciuti dalla stessa cittadinanza goriziana: le sontuose dimore nobiliari (villa Coronini, i palazzi Strassoldo e Lantieri), i lussureggianti giardini e i luoghi di preghiera (come il convento di Castagnavizza) che ancora oggi custodiscono le spoglie di Carlo X, Enrico V e altri familiari. Sarà voce della memoria in questo percorso **Lucia Pillon**, storica e ispettore archivistico onorario, socia dell'Associazione nazionale degli archivisti italiani, autrice e curatrice di libri e mostre sulla storia goriziana e dei dintorni.

Nella terza giornata, domenica 24 maggio, si terrà terzo itinerario: *sulle tracce del Milite Ignoto*. Si potrà ripercorrere il calvario dei soldati del fronte isontino, partendo proprio dall'ultimo atto della immensa tragedia mondiale: la basilica di Aquileia, che ospita le bare di dieci commilitoni del Milite Ignoto, oggi al Vittoriale a Roma. Viaggiando a ritroso, in un ideale percorso della memoria, toccheremo Monfalcone e il sacrario di Redipuglia. Da Colle Sant'Elia il nostro viaggio ideale ci porterà alle pendici maledette del San Michele, che, con le sue quattro cime, difese Gorizia per quattordici mesi, e che vide il sacrificio di tanti soldati, nostri ed austroungarici. Di qui, si giungerà al sacrario di Oslavia, ultima tappa di questo percorso, curato da **Marco Cimmino**, storico, giornalista e collaboratore fisso di Radiouno Rai.

PER INFORMAZIONI E PER PRENOTARE: E.mail: eventi@leg.it Tel. 0481/539210

Associazione culturale èStoria

C.F. 01088370315

c/o Libreria Editrice Goriziana, corso Giuseppe Verdi, 67, 34170 Gorizia

tel: +39.0481.539210, fax: +39.0481.538370

www.estoria.it

sede legale: corte Sant'Ilario, 14, 34170 Gorizia